

D.I. 152/2021

Decreto interministeriale per agevolare il settore del turismo attraverso lo strumento del Tax Credit e del fondo perduto

Il D.I. 152/2021 istituisce forme di agevolazione per investimenti eseguiti da soggetti economici che operano nel settore turistico.

Con avviso ministeriale pubblicato il 23/12/2021 si sono comunicati i primi dettagli operativi che definiscono tali agevolazioni, rimandando a successiva pubblicazione, entro 30gg dall'avviso, l'elencazione delle spese ammissibili.

Il medesimo avviso comunica altresì che entro 60gg dalla pubblicazione dello stesso verrà resa nota l'apertura della piattaforma ove poter caricare i documenti necessari alla presentazione della domanda, che resterà aperta per 30gg

Sulla base di quanto riveniente dal comma 4° dell' Art 1 del decreto 152/2021, sono agevolabili gli interventi eseguiti per imprese che esercitano le seguenti attività:

- alberghiera,
- agrituristica,
- strutture ricettive all'aria aperta,
- comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale,
- stabilimenti balneari,
- i complessi termali,
- i porti turistici,
- i parchi tematici.

Agevolazioni ex art. 3 avviso pubblico				
1	tax credit	80%		
2	f.do perduto	50%	<40.000	
			+30.000	se almeno il 15% degli investimenti è finalizzato 4.0
			+20.000	se attività promossa da imprenditoria femminile o giovani under 35
			+10.000	se la sede dell'intervento è in una regione del sud Italia

limiti e cumuli ex art. 3 avviso pubblico	
a	non è cumulabile con altre agevolazioni sui medesimi beni/interventi
b	è soggetto al limite del "de minimis" e del "temporary framework"
c	non imponibile ai fini delle imposte sul reddito e IRAP

interventi che consentono spese ammissibili ex art. 4 avviso pubblico	
a	interventi di incremento efficienza energetica
b	riqualificazione antisismica
c	interventi di eliminazione delle barriere architettoniche
d	interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo
e	realizzazione di piscine termali solo per stabilimenti termali
f	interventi di digitalizzazione
g	acquisto di mobili e complementi di arredo funzionali ad interventi precedenti

Elenco documenti da caricare in piattaforma

1	DURC
2	DURF
3	titolo di disponibilità dell'immobile
4	coordinate bancarie del beneficiario
5	indicazione del titolo dell'intervento, data di avvio e data di fine dell'intervento
6	Sintesi del progetto/intervento
7	Descrizione compiuta delle opere murarie ed impiantistiche
8	impegno alla presentazione ogni sei mesi dall'inizio lavori un report sull'utilizzo dei finanziamenti
9	indicazione spese totali ammissibili per progetto e il dettaglio delle singole voci di spesa
10	estremi dei titoli abilitativi acquisiti in ragione delle singole tipologie di interventi svolti
11	relazione tecnica ed elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto realizzati in adeguata scala
12	copia autorizzazioni edilizie necessarie quali DIA, SCIA, CILA ed eventuali permessi a costruire
13	DSAN di non essere in stato di fallimento o liquidazione
14	DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA
15	DSAN ex art 89 D.Lgs. 159/2011
16	DSAN ex art 85 D.Lgs. 159/2011
17	DSAN circa la conservazione in sede della documentazione attestante il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e sostenibilità ambientale
18	DSAN compatibilità destinazione urbanistica
19	DSAN eventuale incremento di f.do perduto ex art 3 comma2
20	Asseverazione tecnico abilitato circa la congruenza dei costi e dei termini dei lavori
21	certificazione di "non arrecare danno significativo" ex art 17 Reg. UE n. 2020/852
22	APE prima e dopo intervento
23	Asseverazione ex art 8 D.M. 6 agosto 2020 (ecobonus)
24	Eventuale relazione tecnica da depositare c/o il comune ex art 8 comma1 D.Lgs. 192/2005
25	certificazione di guadagno energetico